

Venticinque giorni spensierati a Montepiano e Pelago

Tornano i ragazzi dei soggiorni comunali

Si tratta di 141 bambini dai 6 ai 14 anni
Pieno successo della iniziativa di Palazzo Vecchio - Continui rapporti con gli abitanti della zona

Sono tornati i 141 ragazzi, dai 6 ai 14 anni, dal soggiorno-vacanza «Lidia Gualtieri» di Montepiano e «Cernitorio» di Pelago gestiti dal Comune, dove hanno trascorso il mese di agosto.

L'attività svolta dai ragazzi del soggiorno di Montepiano non è stata soltanto ricreativa — fra l'altro, in un ambiente naturale di grande bellezza — ma anche pedagogicamente qualificata per l'impegno degli operatori scolastici comunali, insegnanti e non insegnanti. Di notevole rilievo educativo i rapporti che la direttrice, signorina Berna ha saputo instaurare tra i ragazzi del soggiorno-vacanza e la realtà sociale del paese. I ragazzi fiorentini hanno infatti partecipato ad un torneo di calcio con squadre di ragazzi locali, per la festa delle Rificolone hanno costruito e animato un gigantesco «bruco», che ha meritato il primo premio; hanno esposto i loro disegni alla mostra di pittura in occasione della «settimana culturale» organizzata dalla «società pro loco» di Montepiano.

Durante i 25 giorni di permanenza nella Villa Gualtieri i ragazzi hanno praticamente gestito la propria vita quotidiana collaborando all'adempimento dei servizi necessari alla comunità (pulizia, cucina, mensa), decidendo a maggioranza, e spesso all'unanimità, le attività da svolgere (giochi al chiuso o all'aperto, attività col materiale didattico disponibile, gite).



Alcuni giovani ospiti dei soggiorni comunali in un momento di svago

Importante iniziativa del Comune di Certaldo Tutto a verde il Poggio del Boccaccio

Grosso impegno della Amministrazione comunale di Certaldo per la realizzazione di aree a verde attrezzate: il parco del Poggio del Boccaccio di circa 4 ettari diventerà uno dei polmoni fondamentali del Centro Urbano.

Ad esso sono strettamente collegate altre zone verdi come quella tra il Poggio e Certaldo Alto, la valle Litta, il giardino della fattoria di Barco, già in avanzata fase di occupazione, e la zona della nuova 167 di Via del Bosco Canonica. Altre zone (Via Volta, Via Fiorentina, Via Giovanni da Ferrazza) daranno sistemazione al quartiere di Via Romana.

Sono altresì da tenere in considerazione il villaggio per ragazzi nella 167 Viale Matteotti, accanto all'asilo nido, i cui lavori stanno per iniziare.

Altra zona che sarà sistemata a verde è quella lungo l'Agliana, nella parte retrostante l'ex pastificio Neri e Venturi. La pratica di esproprio e restituito progetto di sistemazione è già stato approvato dal Consiglio Comunale.

L'opera sarà finanziata con gli oneri di urbanizzazione secondaria. Complessivamente oltre 10 ettari di terreno che nel giro di qualche mese sarà, opportunamente sistemata e attrezzata, restituita da tutta la cittadinanza.

Parte di questi progetti approvati già da alcuni mesi sono rimasti fermi a causa del ritardo della stipula di un mutuo con il Monte dei Paschi di Siena che ha preteso la preventiva autorizzazione della Commissione Centrale per la finanza locale.

I prossimi impegni saranno nella frazione di Poggio, ove è già stato approvato un piano per un parco sportivo e verde attrezzato.

Proseguono le indagini degli inquirenti

Forse si è suicidata la donna di Indicatore

Delle tre pallottole conficcate nel torace della donna solo una ha raggiunto il cuore - La vittima soffriva di un forte esaurimento nervoso



La vittima Clara Cuvieello con il marito Angelo Dal Monte

Clara Cuvieello, la donna trovata morta nel suo appartamento a Indicatore, forse si è suicidata. E' questa l'ipotesi che gli inquirenti stanno prendendo in maggiore considerazione. Un suicidio da «manuale» se si pensa che è estremamente difficile che una pallottola possa conficcarsi tre pallottole al cuore, tutte vicine. L'ipotesi del suicidio è avvalorata dalla perizia necroscopica, secondo la quale solo una pallottola ha centrato il cuore mentre le altre due non hanno colpito organi vitali.

Resta da risolvere il problema del bossolo trovato all'esterno dell'edificio, che ha forato il vetro e la serranda. Gli inquirenti pensano che la donna prima di uccidersi abbia sparato un colpo per provare l'arma.

Come è noto in un primo momento gli inquirenti avevano pensato che si fosse trattato di un omicidio ma successivamente, dopo aver vagliato alcune testimonianze e dopo attenti rilievi scientifici, hanno cominciato a vagliare le ipotesi del suicidio e hanno rilasciato il marito, su cui in un primo momento si erano appuntati alcuni sospetti.

La morte di Clara Cuvieello ha destato viva impressione fra gli abitanti di Indicatore. Anche se la donna soffriva di un forte esaurimento nervoso in un cassetto dell'edificio sono stati trovati numerosi tranquillizzanti e nient'altro faceva supporre che potesse scattare la tragedia.

Clara Cuvieello, assieme al marito Angelo Dal Monte, ha due figli Emanuele di 10 anni e Tony di 6, abitavano ad Indicatore da qualche anno, dopo aver lavorato in Svizzera. All'estero avevano fatto grossi sacrifici e rinunciato a mettere da parte un gruzzoletto che era servito poi per acquistare la casa ad Indicatore e un negozio di frutta e verdura all'Osmannoro.

La famiglia, originaria della Basilicata, aveva raggiunto una certa agiatezza. Tuttavia il marito e moglie continuavano ancora a fare sacrifici per migliorare la loro posizione. In particolare, il marito, proprio quando è scoppiata la tragedia, si trovava in un viaggio, dove era solito andare a lavorare la domenica e tutte le volte che riusciva ad avere qualche ora libera.

I due bambini, Emanuele e Tony, sono stati affidati provvisoriamente ad una famiglia amica dei coniugi del Monte.

Smarrimento tessera

Al compagno Fosco Cesarini, della sezione ferroviaria di Santa Maria Novella è stato rubato il portafoglio contenente anche la tessera del Pci. Si diffida a farne qualsiasi uso.

CORSI DI NUOTO

La piscina Amici del nuoto - FIRENZE - Via del Romito 35-b - Telefono 483.951

Comunica

«che sono aperte le iscrizioni» al corso di nuoto estivo e insegnamento e perfezionamento stile per adulti e bambini. Il corso comprenderà 20 lezioni e avrà frequenza giornaliera SCORRER PER NUCLEI FAMILIARI. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria del Centro.

Si svolgerà a Greve dall'8 al 12 settembre

Alla settima edizione la mostra del Chianti

Sempre più numerosi gli espositori che interverranno - Un settore per le tecniche enologiche

Mercoledì Fiesole ricorda il 33° della Liberazione

Mercoledì prossimo verrà celebrato il 32° anniversario della liberazione di Fiesole. Questo il programma della manifestazione:
ore 9,30: Cerimonia religiosa nella Chiesa di S. Maria in Primavera;
ore 10,00: Incontro dei partecipanti nella Sala del Consiglio Comunale. Nell'occasione verrà presentata la pubblicazione «Fiesole 1. settembre 1943 - 1. settembre 1976»;
ore 11,00: Deposizione di corone al Cimitero di Fiesole sulla tomba di Pier Luigi Banche, fucilato dai nazifascisti a Frosinone, alla lapide in ricordo dei caduti in guerra e al monumento ai tre Carabinieri Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Un fitto programma di manifestazioni caratterizza quest'anno la tradizionale «Mostra mercato del Chianti classico», che si terrà a Greve dall'8 al 12 settembre e che è giunta quest'anno alla settima edizione. Nella piazza cittadina sarà allestito, insieme a tutti gli stands a cura dei produttori, un settore dedicato agli strumenti e alle macchine per l'enologia.

Iniziativa di carattere apertistico, spettacoli in piazza, gare sportive annunciano le giornate della mostra, che anche quest'anno registra un crescente interesse, dimostrato dal costante aumento dei operatori economici e del settore enologico che si recano a Greve in delegazione della cittadina fiorentina di Greve Strada.

Tra le altre manifestazioni, domenica 4 settembre si svolgerà la gara podistica ai piedi del Chianti classico alla ricerca di un trattorino, tradizionale competizione organizzata dagli enti di promozione sportiva, con il patrocinio dei comuni di Siena, Firenze, e Greve e con la collaborazione dei comuni di Bagno a Ripoli, Impruneta e Castellina.

Iniziata la conferenza sulla spettrometria di massa

DA 40 PAESI PER DISCUTERE SULLE MISURE DELL'ATOMO

Per cinque giorni scienziati di tutto il mondo porranno a confronto le loro ricerche - Il vasto campo di applicazione della spettrometria

Si è aperta ieri al Palazzo dei Congressi larealizzata per la prima volta in Italia dall'Ispra, massa», promossa dalla Comunità europea e giurazione erano presenti il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Luigi Tassinari e Sergio Facchetti, Ricerca scientifica Giorgio Postal, l'Assessore massa è uno strumento che consente di misurare la massa delle particelle atomiche e molecolari con la massima precisione. Ciò consente un impiego di questa apparecchiatura in uno svariato ventaglio di campi scientifici, ma non solo questi. In biologia ed in medicina ad esempio è utile per catalogare le malattie virali e per determinare il metabolismo delle sostanze stupefacenti presenti nei liquidi organici; quindi nelle pratiche analitiche sugli sportivi. Un impiego di grande attualità è quello che consente di individuare i prodotti inquinanti contenuti nell'aria e nell'acqua. Può essere impiegato inoltre per definire l'età e la provenienza di reperti archeologici e materiali geologici attualmente si stanno compiendo esperimenti proprio su materiale che risale con tutta probabilità all'epoca etrusca.

in breve

RICEVUTO DAL SINDACO LO STORICO RUBINSTEIN - Il Sindaco di Firenze, Elio Fabbrignani, ha ricevuto oggi, nella Sala di Clemente VII di Palazzo Vecchio, lo storico inglese Nicolas Rubinstein che, con il marito, occupa da tempo della storia della nostra città. Nel corso di un lungo e cordiale colloquio, il professor Rubinstein ha parlato tra l'altro dell'opera alla quale sta attualmente lavorando: una storia istituzionale e iconografica di Palazzo Vecchio fino al 1512, riguardante cioè il periodo pre-avanzato, da quale si verrebbe, dal punto di vista dello studio delle strutture architettoniche, della collaborazione dei professori Marvin Trachtenberg, New York University e dell'Architetto Piero Micheli, direttore dell'ufficio Belle Arti del Comune di Firenze.

ai venditori con licenza rilasciata dal Comune di Firenze.
LA MANDRAGOLA AL LIDO - A partire da oggi e fino a domenica 5 settembre, alla Compagnia di Prosa «Città di Firenze» concluderà il ciclo degli spettacoli che si sono tenuti al Teatro estivo «Lido» nel corso della presente stagione: le rappresentazioni sono state concordate con il Circolo Dipendenti Comunali che ha nel Teatro «Il Lido» la sua sede estiva. La Compagnia di Prosa «Città di Firenze», rappresenta il repertorio del suo teatro. «La Mandragola» di Machiavelli nella consociata edizione diretta da Fulvio Bracci con le scene di Bruno Michel e Gino Susini, Renato Moretti, Rinaldo Miramantelli e Vanna Spagnoli nei ruoli principali.

SEMINARI SINDACALI - Sono riaperte le iscrizioni per il seminario sulla 29 ore organizzato dai sindacati CGIL, Scuola, Federscuola-CISL, UIL-Scuola per il pomeriggio dal 6 all'11 settembre. Le iscrizioni si ricevono da lunedì 30 agosto a venerdì 3 settembre compresi presso: CGIL-Scuola, Borgo dei Greci, dalle ore 14 alle 18; Scuola, dalle ore 14 alle 18; Federscuola-CISL, Via Buonarroti 2 (sede Cinascel), dalle ore 16 alle ore 18; UIL Scuola, o sede regionale UIL Via Cattedrale 29 dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

CORSO PER TECNICI E PERITI CHIMICI - Presso l'Arcispedale di S. Maria Nuova sono aperte le iscrizioni al corso per tecnici di laboratorio. La durata del corso è di tre anni e i posti disponibili sono fissati nel numero di 20. L'istituto inoltre presso l'Arcispedale di S. Maria Nuova e stabilimenti riuniti un corso di perfezionamento in tecnica di laboratorio medico per periti chimici che si terrà nel periodo dall'ottobre 1976 al giugno 1977. Il numero degli allievi e le modalità di ammissione saranno stabilite conformemente alle disposizioni regionali. Per iscriversi al corso gli aspiranti devono presentare domanda al presidente dell'Arcispedale presso l'ufficio scuola (Piazza S. Maria Nuova) entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 1976.

VENDITORI AMBULANTI ALLE CASCHINE - L'Assessorato alla Polizia avverte i venditori ambulanti che intendano usufruire di posteggi adiacenti l'area data in concessione per il Festival dell'Unità (limitatamente al periodo di durata del festival stesso), che dovranno presentare domanda presso l'Ufficio addetto (Lungarno delle Grazie n. 22) entro le ore 13 di ogni. I posteggi verranno assegnati ad esaurimento dando la precedenza

Infortunio in un cantiere edile all'Isolotto

RIMANE UCCISO UN MURATORE PER UNA CADUTA DALLA SCALA

La vittima stava salendo sull'impalcatura - E' stato trasportato all'ospedale di S. Giovanni di Dio dove è però giunto cadavere

Un uomo ha perso la vita in un cantiere edile. Vittima dell'infornio sul lavoro è stato il muratore Luigi Gigli di 41 anni, nato a Borgo San Lorenzo e abitante a Firenze in via Pisana.
L'incidente è avvenuto in via Fregina, una strada che si trova nel quartiere dell'Isolotto. Il Gigli lavorava nel cantiere edile della ditta Torrini. Secondo il racconto di un compagno di lavoro, la vittima è salito su una scala alta tre metri per raggiungere l'impalcatura antistante l'edificio in costruzione. Improvvisamente, forse colpito da un malore, è caduto e ha sbattuto la testa.

Il Gigli è stato immediatamente soccorso dai suoi compagni di lavoro che hanno creduto fosse soltanto svenuto. Con un'auto la vittima è stata immediatamente trasportata all'ospedale San Giovanni di Dio, dove i sanitari hanno constatato che purtroppo lo sventurato era morto. Molto probabilmente il Gigli, anche se è caduto da un'altezza di soli tre metri, è morto sul colpo e i compagni di lavoro non se ne sono accorti.
Sull'infornio è stata aperta un'inchiesta da parte della polizia, che ha provveduto a informare immediatamente la magistratura.

Sgomina dalla polizia banda di giovani ladri

Una banda di giovani ladri, specializzata in furti di auto, è stata sgominata da una pattuglia della criminalità pol. che ha proceduto all'arresto di Domenico Gugli Ucciello, di 24 anni, Maurizio Caccamo, di 19 anni, Michele Frate, di 2 anni, e C.R., di 17 anni.

Imminente a S. Maria Nuova l'inizio dei lavori

Come sarà ristrutturato il reparto rianimazione

Potenziamento dell'impianto di condizionamento dell'aria - Condizioni di perfetta sterilità - Un finanziamento di 44 milioni

Il reparto rianimazione dell'ospedale di S. Maria Nuova ha chiuso provvisoriamente i battenti nelle piccole stanze dei piani terreno e i letti sono rifatti, e solo qualche medico e infermiere di guardia è ancora rimasto a tener d'occhio le apparecchiature elettroniche spente. Entro pochi giorni cominceranno i lavori di ammodernamento e potenziamento (finanziati per 40 milioni dalla Cassa di Risparmio), resi necessari dalle nuove esigenze che si sono manifestate negli ultimi anni in questo importante e delicato settore della medicina.

Insieme al dottor Bertocchini, presidente di S. Maria Nuova e al professor Aionisi, direttore del Centro Rianimazione e Anestesia cerchiamo di chiarire il perché di questo provvedimento e come sarà ristrutturato il reparto dopo i lavori previsti.

L'apertura del centro ospedaliero della Annunziata a Ponte a Niccheri - afferma il presidente Bertocchini - ha fatto maturare situazioni e sollevato problemi in molti reparti dell'ospedale, non ultimo in quello della rianimazione. Il momento per effettuare una sua ristrutturazione, non più dilazionabile, ci è sembrato opportuno anche perché in questi tre o quattro mesi di intervallo dell'attività sarà possibile espletare tutte le formalità per i concorsi e gli incarichi necessari. La carenza di personale in questo campo e infatti uno dei problemi più gravi e di difficile soluzione. Il motivo principale che ci ha spinto ad intervenire subito è l'esistenza nel reparto di problemi di sicurezza ambientale: sterilità completa delle stanze, condizionamento dell'aria.

Il reparto, dal momento della sua istituzione nel marzo del '71, ha svolto una funzione importante: in cinque anni si sono registrati 1.414 ricoveri, tra i quali molti di pazienti provenienti da fuori ospedale. «In poche stanze - spiega il professor Aionisi - abbiamo dato vita ad un servizio rispondente a ben precise esigenze emerse in città. Il reparto si è potenziato negli anni fino a raggiungere l'attuale struttura di sette posti letto di cui uno di emergenza. L'attuale chiusura servirà per il potenziamento dell'impianto di condizionamento dell'aria, attualmente insufficiente, e indispensabile per ottenere un buon grado di sterilità e per la ristrutturazione delle varie stanze.

Il reparto, alla fine dei lavori, sarà composto da una stanza completamente sterile per i casi più gravi, una stanza centrale, e un'ultima vano accessibile anche ai visitatori. Un corridoio completamente sterile potrà essere percorso solo dal personale in servizio, mentre dall'altra parte grandi vetrate permetteranno la visibilità all'interno.

Sono anche previsti impianti speciali per il trasporto all'esterno del materiale già utilizzato: tutto questo dovrebbe offrire garanzie assolute di sterilità e richiedere ovviamente anche uno sforzo di attenzione maggiore da parte di tutto il personale. Il numero dei posti letto, considerato sufficiente, resterà inalterato così come il complesso delle apparecchiature. In questi giorni si è provveduto al trasferimento provvisorio di parte del personale all'Annunziata, dove apriranno fra pochi giorni i reparti di traumatologia, chirurgia e pronto soccorso, e dove sono già stati installati due posti letto di rianimazione.